



Ministero
dell'Istruzione,
Università e Ricerca

**Istituto Onnicomprensivo
annesso al Convitto Nazionale "C. Colombo"
Scuola Secondaria di I Grado Don Milani
(DM 14/06/2011)**

Salita Carbonara, 51 tel. 010.251.2660 - fax 010.251.2654
email: gevc010002@istruzione.it – Pec: gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it
sito: <http://www.convittocolombo.gov.it> – Codice Fiscale: 95063860100

Scheda descrittiva di Rendicontazione

Titolo: Le reti di scuole: esperienze di attivazione funzionale e Interventi formativi integrati sul territorio
Redattore: Chiara Cipolli, Enrica Dondero
Docenti coinvolti
Docenti della scuola e docenti di altri Istituti, oridne e grado
Analisi dei vincoli e delle risorse di contesto da cui l'azione ha preso le mosse
<u>Il progresso,</u> A partire dal 2006, la scuola don Milani ha istituito il laboratorio di tecnologie didattiche denominato Labtd e dedicato alla formazione permanente dei docenti. Da allora il labtd si è configurato come un centro risorse attrezzato con tecnologie innovative e una sala per gli incontri in presenza aperto a tutti i docenti del territorio. Oltre a seguire i corsi e seminari che vi si organizzano, i docenti possono fruire un ambiente di comunicazione on-line, la piattaforma moodle, per informarsi e partecipare a distanza alle attività in modalità blended learning e agli scambi informativi dei docenti partecipanti. In questo contesto sono state istituite 4 reti: <ul style="list-style-type: none">▪ 3 reti (intercultura, equità, teatralità) appoggiate a realtà preesistenti nate su obiettivi temporanei, alle quali si voleva dare la fisionomia di comunità di cooperazione permanenti. Tutte e tre nate nell'alveo di iniziative delle Amministrazioni locali (Comune, MIUR), che ora concordano con La Don Milani (nel riconoscimento del suo mandato istituzionale) l'espansione delle iniziative di rete▪ 1 rete (educazione al patrimonio) generata dal basso da un'iniziativa, di approfondimento professionale, promossa e gestita dalla scuola (seminari sulla didattica della storia ed educazione al patrimonio)
Eventuali riferimenti teorici
Ferraris M. (2007), LabTD: un laboratorio di tecnologie didattiche per docenti, in TD – Tecnologie Didattiche, 40, pp. 4-13. Wenger E. (2006), Comunità di pratica, Cortina, Milano. Fabbri L. (2007), Comunità di pratica e apprendimento riflessivo, Carocci, Roma. Trentin G. (2004), Apprendimento in rete e condivisione delle conoscenze, Franco Angeli, Milano.
Declinazione degli obiettivi specifici
Propagare nei contesti territoriali regionali le possibilità della scuola laboratorio di "fare rete", alimentando interazioni significative tra soggetti diversi, intrinsecamente motivanti. Avviare esperienze di intervento formativo a distanza con percorsi integrati in modalità blended learning. <ul style="list-style-type: none">▪ Diffondere e rendere permanentemente disponibili le esperienze di tutti▪ Promuovere la riflessione sull'esperienza▪ Costruire eventi collettivi di formazione e autoformazione →Tutte le reti danno vita nel tempo a seminari co-gestiti di condivisione e confronto delle proprie <i>expertise</i>
Descrizione dell'attività
<u>L'esperienza attuale</u>

<p>Nel corso dell' a.s. 2011-2012 l'esperienza maturata ha permesso la costituzione e l'animazione di nuove reti locali di scambio cooperativo di esperienze tra scuole con la collaborazione di Istituzioni ed Enti. Oltre ai corsi e ai seminari promossi dal LabTD sono stati attivati interventi formativi integrati su progetti in convenzione con l'USR Liguria, mettendo a disposizione dei docenti gli spazi attrezzati del LabTd per gli incontri in presenza e la piattaforma di comunicazione moodle per le attività in blended learning</p> <p>Reti e progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • il progetto di rete "Attività Alternativa: quali Prospettive?" si è generato da un'iniziativa proposta e coordinata dal dipartimento di Attività Alternativa della scuola don Milani, come percorso di approfondimento professionale sulle tematiche che investono le diverse dimensioni del problema dell'insegnamento dell'AA. La prima fase del progetto si è conclusa con l'organizzazione di un convegno e la messa online e in stampa dei documenti prodotti. • il progetto "Fare proprio un Luogo: La Commenda di Pré", avviato all'interno della rete di Educazione al patrimonio in convenzione con Mu.Ma. (Musei del Mare –Comune di Genova), ha promosso la creazione e la sperimentazione di percorsi didattici delle scuole in rete sui luoghi del patrimonio culturale e territoriale <p>Interventi formativi integrati</p> <ul style="list-style-type: none"> • il "Progetto di formazione per docenti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese nella Scuola Primaria" con attività in presenza e in modalità blended learning è stato attivato in convenzione con USR Liguria sotto la guida di un docente formatore esperto della scuola Don Milani • Il corso di 1° livello " L'accoglienza, l'inclusione scolastica, l'insegnamento dell'italiano come lingua non materna" del percorso di formazione e ricerca " L' insegnamento dell'italiano come lingua non materna"(MIUR.-USR Liguria) è stato attivato a cura di docenti ed esperti esterni in modalità blended learning
Modalità di verifica e valutazione dell'azione intrapresa
<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione dati docenti o scuole partecipanti ai progetti • Statistica di moodle su partecipanti e interventi nei forum • Rinnovo convenzioni con Istituzioni territoriali e USR
Obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> • La cooperazione, l'intenso scambio a distanza delle esperienze messe in atto e la determinazione dei soggetti coinvolti hanno permesso di presentare il lavoro conclusivo della prima fase del progetto di rete di AA al Convegno "L'insegnamento dell'Attività Alternativa: quali prospettive?" (Palazzo Ducale, Genova 24 maggio 2012). All'incontro pubblico, organizzato dal Dipartimento di AA e dalla scuola don Milani con il sostegno del Comune e di altri Enti Istituzionali, sono intervenuti i docenti e gli studenti coinvolti nel progetto e relatori esterni, rappresentati del mondo istituzionale e associativo nazionale. • La produzione della documentazione conclusiva del progetto è fruibile da tutta la comunità professionale sulle piattaforma Labtd e in Libro aperto. La messa in stampa ha avuto diffusione tra i partecipanti al progetto, al convegno e localmente • Gli interventi formativi a distanza hanno concluso i propri percorsi potenziando l'apprendimento tra pari, attraverso micro-relazioni tra esperto/apprendista, osmosi naturale di saperi e competenze, e attuando la costruzione di eventi collettivi di formazione autoformazione • L'Ampliamento dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei progetti di rete
Criticità emerse
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Andamento ha seguito la parabola delle iniziative intraprese e ha rivelato la difficoltà obiettiva ad investire energie oltre quelle della «sopravvivenza» interna alle scuole ▪ Attivazione se esistono obiettivi concreti da raggiungere (è difficile mantenere in vita situazioni spontanee di confronto sull'esperienza o perpetuare iniziative più teoriche basate sulla comunicazione) ▪ Ruolo della scuola polo e dei tutor decisivo: deve saper cogliere i bisogni delle scuole partner,

meglio dire dei docenti partner, anche quello di rimanere in passività, nel ruolo di fruitori di informazioni

- Esistenza di comunità potenziali, di circuiti sempre attivabili, in ragione della pregnanza degli obiettivi che si riescono a condividere
- Nello stato di debolezza e demotivazione in cui navigano le scuole è ragionevole partire dal basso, con piccoli gruppi di progetto, piuttosto che dall'alto con atti formali che vincolano sulla carta, ma non sostengono realmente l'iniziativa
- Le varie forme di istituzionalizzazione dei legami sono da considerarsi uno strumento da utilizzare quando si rende maturo il bisogno che gli è sotteso, piuttosto che una premessa.

Possibili sviluppi

Tra i possibili sviluppi si prevedono:

- La seconda fase del progetto di rete di Attività Alternativa
- l' avvio di un nuovo progetto di rete sulle problematiche relative alla formulazione di un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri
- Il rinnovo della convenzione con USR Liguria per i prossimi due anni del Progetto di formazione per docenti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese nella Scuola Primaria.
- Un potenziamento della connettività dei docenti wikischool ai progetti e alle iniziative promosse dai rispettivi centri risorse territoriali su tematiche di interesse comune
- Il programma per la formazione e lo sviluppo professionale, promosso dal centro risorse territoriale Labtd, promuove percorsi di formazione blended learning

Condizioni di trasferibilità dell'esperienza

- Le reti si costituiscono se soddisfano i reali bisogni della comunità dei docenti
- Le reti si costituiscono su progetti specifici con soggetti diversi

Documentazione online

In [LabTD](#) Centro risorse territoriale Ambiente on line dedicato alla [Cooperazione Professionali: iniziative in rete](#)

In [libro aperto](#), ambiente on line dove è consultabile la documentazione generata dalla comunità professionale della scuola Don Milani:

Convegno "Città intelligente - Città sostenibile (progetto europeo *Smart city*)", Comune di Genova, Genova 2 marzo 2012, Gibelli C. "*Economia ed efficacia nell'utilizzo delle risorse professionale, cooperazione e sviluppo della professionalità attraverso il web 2.0*", [[Presentazione](#)]

Convegno "Scuola Città Pestalozzi: un laboratorio per una scuola pubblica di qualità", Scuola Media Statale Pestalozzi, Firenze 13-14 giugno 2011, Gibelli C. "Cooperazione e sviluppo della professionalità attraverso il web", [[Presentazione](#)]